<table>
<tr><td>Nome:
Cosa dovrei fare?</td><td colspan="2">Obiettivo:
Insegnare agli adolescenti come affrontare i diversi problemi che possono presentarsi, fornendo loro un'idea collettiva di ciò che è giusto, di ciò che è sbagliato e di come procedere in ogni caso.</td></tr>
<tr><td>Ora e numero di sessioni:
1 ora, due sessioni</td><td>Tipologia/agenti sociali:
L'insegnante, in qualità di guida e moderatore delle attività
Gli studenti, riuniti in un unico grande gruppo o in più piccoli gruppi.</td><td>Materiale:
Elenco di scenari di situazioni di conflitto che possono verificarsi su Internet, con diversi gradi di intensità.</td></tr>
<tr><td colspan="3">Sviluppo:
La stessa attività può essere svolta in un unico grande gruppo oppure in più piccoli gruppi e poi discussa tra i diversi gruppi.
L'attività consiste in quanto segue:
Verranno introdotte alcune soluzioni ai conflitti su internet. Ecco un elenco che può essere ampliato, ma l'importante è che siano gli studenti stessi a suggerire le idee: non fare nulla, parlare e negoziare con l'altra persona, bloccarla, segnalarla, informare un adulto...
Una volta stilata la lista, inizieremo a presentare situazioni con un'ampia gamma di intensità rispetto alla gravità del conflitto. Verranno presentate situazioni in cui è auspicabile che gli studenti non facciano nulla finché un adulto non ne sia informato. Forniamo un esempio per ciascuna delle proposte, ma è importante che gli insegnanti adattino gli scenari alla realtà delle loro classi, senza essere troppo specifici come individuare un singolo studente.
· Non fare nulla: abbiamo trovato un post su Instagram che esprimeva opinioni contrarie alle mie idee.
· Parla e negozia: mentre gestisci un gruppo WhatsApp, c'è una persona che continua a inviare adesivi offensivi o a pubblicizzare cose al di fuori del gruppo.
· Blocco: un collega continua a insistere su Instagram per uscire con te, nonostante tu gli abbia più volte negato esplicitamente l'invito.
· Segnalazione: Ti scrive dall'account di un amico che sai essere falso perché il tuo amico non è il proprietario dell'account.
· Segnala a un adulto: ricevi materiale sensibile (come nudità) su un compagno di classe tramite WhatsApp. Ti è stato inviato da una terza parte senza il consenso di quella persona.</td></tr>
</table>

Numero di progetto: 2023-1-ES01-KA220-SCH-000160237

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi in questo sito web impegnano esclusivamente gli autori e non necessariamente quelli dell'Unione Europea o del Servizio Spagnolo per l'Internazionalizzazione dell'Istruzione (SEPIE). Né l'Unione Europea né l'Agenzia Nazionale SEPIE possono esserne ritenute responsabili.

Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare questi scenari e possono ricevere diverse soluzioni valide o una che le integri tutte: bloccare e segnalare, negoziare e discutere con un adulto.

Numero di progetto: 2023-1-ES01-KA220-SCH-000160237

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi in questo sito web impegnano esclusivamente gli autori e non necessariamente quelli dell'Unione Europea o del Servizio Spagnolo per l'Internazionalizzazione dell'Istruzione (SEPIE). Né l'Unione Europea né l'Agenzia Nazionale SEPIE possono esserne ritenute responsabili.